

**CAMPIONATI E TORNEI
DI CALCIO, CALCIO A 5 E CALCIO A 7 AICS
NON CONSIDERATI DI INTERESSE NAZIONALE
PROTOCOLLO ANTICOVID
AGGIORNAMENTO 22 MAGGIO 2021**

Premessa

Alla luce dell'evoluzione normativa, è necessario aggiornare il Protocollo Anticovid pubblicato nel Comunicato ufficiale n.9 del 7 ottobre 2020, così come modificato con comunicato ufficiale n.12 del 16 ottobre 2020.

In particolare, per la redazione del Protocollo, **si deve tenere conto della normativa in vigore per le attività sportive non considerate di interesse nazionale svolte all'interno della Regione Toscana, attualmente classificata in zona gialla, senza distinzione tra province o comuni che ne fanno parte.**

In particolare, si deve tenere conto di quanto segue:

- con **decreto legge 16 maggio 2020 n. 33**, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020 n.74 (G.U. n. 177 del 15 luglio 2020) sono state definite le zone cosiddette rosse, arancioni, **gialle** e bianche e individuati i criteri per la classificazione delle Regioni in tali aree;
- con DPCM 13 ottobre 2020 (G.U. n. 253 del 13 ottobre 2020) è stato **disciplinato lo svolgimento degli sport di contatto**, la cui individuazione è di competenza dell'autorità governativa in materia di sport. Per gli sport di contatto è **consentito lo svolgimento**, da parte delle **associazioni e società dilettantistiche (ASD/SSD) riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) - a livello sia agonistico che di base, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di Promozione sportiva**, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi;
- con **DPCM 13 ottobre 2020**, il Dipartimento per lo Sport, come previsto dal DPCM suddetto, ha **individuato le discipline sportive di contatto** per le quali si applica la normativa succitata. "Sono da considerare discipline sportive «da contatto» quelle che prevedono durante lo svolgimento dell'attività sportiva occasioni di contatto ravvicinato, anche occasionali, che non consentono il rispetto delle misure di distanziamento sociale previste dalle norme emanate per il contenimento della pandemia da COVID-19. Per quanto riguarda lo sport del calcio, rientrano tra gli sport di contatto tutte le discipline: calcio a11, calcio a 5, calcio a 7, calcio a 8, beach soccer;
- con **Delibera 21 aprile 2021** (G.U. n.103 del 30 aprile 2021) il Consiglio dei Ministri, ha **prorogato dal 30 aprile al 31 luglio 2021 "lo stato di emergenza** in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- con **Decreto legge 22 aprile 2021 n. 52** (G.U. n.96 del 22 aprile 2021) è stato **consentito in zona gialla, a decorrere dal 26 aprile 2021, lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra. E' comunque interdetto l'uso degli spogliatoi;**
- la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per lo sport, in data **7 maggio 2021**, ai sensi del suddetto decreto legge 52, ha emanato le **Linee Guida per l'attività**

sportiva di base e l'attività motoria in genere. Esse forniscono le indicazioni specifiche volte ad assicurare la prosecuzione delle attività sportive e dell'esercizio fisico, alle quali **devono attenersi i soggetti che gestiscono**, a qualsiasi titolo, siti sportivi, centri di attività motoria, palestre, piscine, o **i soggetti che comunque ne abbiano la responsabilità.** Il nostro protocollo Ainticovid tiene conto delle indicazioni delle linee guida, e le articola nelle varie fasi della prestazione sportiva, così come più avanti dettagliato;

- con **Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65** (G.U. n.117 del 18 maggio 2021) sono stati definiti i limiti orari agli spostamenti delle persone non giustificati da motivi di lavoro etc. **In zona gialla**, attualmente e sino al 6 giugno, hanno inizio alle 23,00 e terminano alle 5,00 del giorno successivo; dal 7 giugno hanno inizio alle 24,00 e terminano alle 5,00 del giorno successivo; dal 21 giugno i limiti cessano di applicarsi;
- in data **22 maggio**, sul sito del Dipartimento dello sport, sono state pubblicate le **FAQ aggiornate** al suddetto decreto legge 18 maggio. Il nostro protocollo Ainticovid tiene conto delle risposte fornite con le FAQ, e le articola nelle varie fasi della prestazione sportiva, così come più avanti dettagliato;

La normativa suddetta è stata presa a base per la redazione del protocollo anticovid per i campionati di calcio a 5 e calcio a 7, pur nella differenziazione dei compiti spettanti, in questo caso, alle società partecipanti e ai gestori degli impianti.

Solo il rispetto scrupoloso di tale normativa e il senso di responsabilità di ciascuno possono consentire di continuare lo svolgimento di campionati e tornei.

DOVE SI ATTUA IL PROTOCOLLO E CHI LO DEVE RISPETTARE

Il protocollo si attua in tutti i siti sportivi, e deve essere rispettato da tutti gli operatori sportivi. Spetta a chi gestisce il sito sportivo, o comunque a chi ne abbia al momento la responsabilità, assicurarne il rispetto.

Secondo le linee guida citate, per **sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. Per **operatore sportivo** si intende sia chi pratica l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo (collaboratori a vario titolo, accompagnatori, guida non atleta, ecc.).

Nei casi in cui l'**organizzazione sportiva** non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al Protocollo di sicurezza emanato dall'Ente di affiliazione (FSN/DSA/EPS). In questo caso, dunque, dovrà attenersi al presente protocollo.

Coloro che **praticano l'attività in qualità di atleti, hanno l'obbligo del possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità**, ai sensi della normativa vigente. Per quanto riguarda i campionati, l'AICS prevede l'obbligo del certificato di idoneità agonistica alla pratica del gioco del calcio. Per i tornei è sufficiente il certificato di idoneità alla pratica non agonistica, anche se si consiglia di dotarsi di quello di idoneità agonistica.

Nell' ottobre del 2020, l'assemblea delle società partecipanti al **campionato di calcio** aveva unanimamente approvato **l'ISTITUZIONE DELL'ADDETTO AL RISPETTO DELLE PROCEDURE ANTICOVID**

Tale addetto deve essere presente anche nelle gare dei tornei. Ogni squadra dovrà pertanto, per ogni gara, mettere a disposizione **un proprio tesserato addetto a garantire il rispetto della normativa anticovid.** Il nominativo di tale dirigente dovrà essere indicato nella nota di gara, negli appositi spazi. Per le squadre di casa, tale tesserato svolgerà anche la mansione di addetto all'arbitro.

I suddetti tesserati dovranno essere presenti nel recinto di gioco all'arrivo delle due squadre (e comunque ognuno di essi almeno all'arrivo della sua). **Dovranno sempre indossare la mascherina nello svolgimento delle loro funzioni.**

E' preferibile che non si siedano in panchina, ma che si trattengano davanti gli spogliatoi, assicurando che nessuna persona che non ne ha titolo faccia ingresso nel recinto di gioco. Solo se ciò può essere garantito, possono anche accomodarsi in panchina, ma solo allorché la gara è iniziata ed è in svolgimento. Dovranno trovarsi inoltre all'ingresso degli spogliatoi al termine della gara e assicurare che tutte le procedure più avanti descritte siano scrupolosamente osservate, segnalando all'arbitro ogni eventuale violazione a tali procedure.

Per quanto riguarda le gare dei campionati e tornei di calcio a 5 e a 7, il compito di valutare l'assolvimento degli adempimenti in merito al rispetto di tali procedure, è di competenza dei gestori degli impianti.

MISURE DA ADOTTARE

1) Informazione sulle misure di prevenzione e Cartellonistica da adottare

I gestori dell'impianto o chi comunque ne ha il momento la responsabilità, sono tenuti a **promuovere tra gli utenti ed i frequentanti dei propri centri sportivi tutte le misure volte alla prevenzione della diffusione del COVID - 19.**

Dovranno pertanto provvedere in primo luogo a **fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo sportivo** nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti.

Nell'impianto dove si effettuano le gare devono pertanto essere affissi i cartelli i cui fac simile sono stati inviati a suo tempo (c.u. n.1) e che comunque di nuovo alleghiamo. E' infatti obbligatorio predisporre una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità.

Nelle linee guida, **è fortemente consigliato stampare e affiggere presso l'impianto, la scheda denominata "Lo sport riprende in sicurezza",** che trovate in allegato.

Nei cartelli o comunque negli stampati presenti all'ingresso, deve essere espressamente specificato, in maniera chiaramente leggibile, quanto segue:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e il medico sociale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il gestore del

sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- l'obbligo del possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione consistenti in particolare in.: mantenere la distanza di sicurezza; rispettare il divieto di assembramento; osservare le regole di igiene delle mani; utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Pur non essendo obbligatoria, è **consigliabile far firmare agli interessati un'autocertificazione** secondo il fac simile inviato

2) Accesso al recinto di gioco e permanenza nello stesso. Rispettare la distanza interpersonale e indossare la mascherina:

Calciatori, dirigenti e arbitro devono **entrare nel recinto di gioco indossando la mascherina**. La mascherina deve essere indossata correttamente. Si consiglia di tenere a disposizione mascherine da fornire a chi ne è sprovvisto. Non deve essere consentito l'accesso a chi non è provvisto, o si dota, di mascherina, e non la indossa.

All'interno del recinto di gioco, in assenza di attività sportiva, tutti coloro che accedono all'impianto, **hanno l'obbligo di tenere la distanza interpersonale di almeno un metro. Hanno inoltre l'obbligo di indossare la mascherina.**

Anche in panchina tutti devono indossare obbligatoriamente la mascherina e assicurare nei limiti del possibile, il rispetto della distanza interpersonale. L'unico autorizzato a non indossare la mascherina in panchina è colui che, fungendo da allenatore, deve impartire le disposizioni ai propri calciatori.

COLORO CHE PARTECIPANO ALLA GARA, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA STESSA, NON INDOSSANO LA MASCHERINA. SONO OBBLIGATI AD INDOSSARLA NELL'INTERVALLO TRA I DUE TEMPI.

3) Misurazione della temperatura corporea:

Prima di consentire l'accesso al recinto di gioco, vi è l'**obbligo di misurazione della temperatura corporea per i partecipanti all'attività sportiva e per tutti coloro che a qualsiasi titolo vi accedono**. In caso di temperatura maggiore di 37,5 gradi, non dovrà essere consentito l'accesso. **Tutte le squadre partecipanti dovranno pertanto munirsi di almeno un misuratore di temperatura.**

4) Registro delle presenze

Prima di consentire a chiunque l'accesso al recinto di gioco è **d'obbligo la sua registrazione nell'apposito registro dei presenti** nella sede dell'attività sportiva, che ogni squadra partecipante al campionato deve istituire, secondo il fac simile che è stato inviato con il c.u. n.1 e che trovate in allegato.

Chiunque, a vario titolo, entra nel recinto di gioco (atleti, tecnici, dirigenti etc), dovrà pertanto annotare nel registro il proprio nome e cognome e il proprio numero di telefono.

Il registro deve essere compilato ogni volta e per ogni accesso giornaliero, e conservato

dalla squadra ospitante per almeno 14 giorni.

E' consentito giungere nell'impianto con un elenco già precompilato, ma ciò non esime comunque dall'obbligo di istituirlo e di annotarvi coloro che non sono presenti nell'elenco precompilato

5) Dispenser per l'igiene delle mani

In ogni impianto ci dovranno essere **almeno 4 dispenser con prodotti igienizzanti:**

- **all'ingresso del recinto di gioco, in luogo ben visibile**
- **nello spogliatoio della squadra ospitante**
- **nello spogliatoio della squadra ospitante**
- **nello spogliatoio dell'arbitro**

Tutti coloro che accedono al recinto di gioco hanno l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita dall'impianto.

6) Spogliatoi e docce

Negli spogliatoi si può accedere solo se nell'impianto non ci sono altri servizi igienici, e solo per espletare le relative funzioni.

Sulla porta d'ingresso deve essere affisso un cartello, riportante tale prescrizione. All'interno degli spogliatoi è comunque obbligatorio indossare la mascherina.

E' assolutamente vietato fare la doccia.

E' obbligatorio fare regolare e frequente pulizia e disinfestazione delle aree comuni (spogliatoi, e servizi igienici). Allo scopo, in ogni spogliatoio deve essere affisso, in modo ben visibile, il registro nel quale sono puntualmente annotate le pulizie fatte, secondo il modello allegato.

E' necessario favorire costantemente il ricambio d'aria

Presso l'impianto dovrà essere presente almeno un contenitore dove conferire, in appositi sacchetti, mascherine e guanti usati

Ognuno deve riporre tutti gli indumenti personali nella propria borsa. Si deve evitare di lasciarli in giro.

7) Intervento a seguito di individuazione di caso di COVID-19

Qualora si venga a conoscenza della frequentazione del sito sportivo da parte di una persona risultata affetta dal COVID-19, il gestore o comunque il responsabile del sito sportivo dovrà contattare la ASL di competenza e seguire tutte le indicazioni da essa fornite. Si suggerisce comunque di avvertire coloro che hanno frequentato gli spazi in contemporanea con la persona affetta dal virus, nonché di procedere alla sanificazione della struttura, se prescritta dalla ASL di competenza, e di tenere chiuso il sito in attesa della sanificazione.

COMPITI DELL'ADDETTO AL RISPETTO DELLE PROCEDURE ANTICOVID

In particolare, gli addetti al rispetto delle procedure anticovid dovranno, collaborando tra loro se sono più d'uno:

- **Vigilare affinché tutti i tesserati accedano al recinto di gioco indossando correttamente la mascherina, e in caso contrario non consentire loro l'accesso;**

- **Misurare la temperatura corporea** a tutti coloro che accedono nel recinto di gioco, e impedire l'ingresso a chi ha temperatura maggiore di **37,5 gradi**. **Consegnare all'arbitro l'attestazione dell'avvenuta misurazione**, secondo il fac simile inviato;
- **Accertarsi che sia istituito il registro delle presenze** e che vi siano annotati i dati di chi fa ingresso nel recinto di gioco o, in alternativa, che sia consegnato l'elenco di coloro che accedono al recinto di gioco, con il rispettivo numero telefonico. **In assenza di registro e/o elenchi, devono informare l'arbitro, che non darà inizio alla gara sino a che il registro non sarà istituito;**
- **Accertarsi che vi siano i dispenser igienizzanti** e vigilare affinché chi fa ingresso nell'impianto li utilizzi;
- **Accertarsi che vi sia la cartellonistica prescritta**, e segnalare all'arbitro la sua eventuale mancanza;
- **Vigilare affinché in panchina sia indossata la mascherina.**

Tutti i tesserati debbono osservare scrupolosamente quanto disposto dagli addetti anticovid, e tenere nei loro confronti un comportamento **improntato alla massima correttezza**. **Ogni trasgressione sarà punita.**

Se non è presente nessun addetto anticovid, la gara non può essere iniziata o proseguita. Se una delle due squadre non mette a disposizione un proprio tesserato, sarà sanzionata.

GLI ARBITRI: MISURE DA ADOTTARE E RUOLO NEL PROTOCOLLO ANTICOVID

- L'arbitro dovrà accedere all'impianto **INDOSSANDO SEMPRE LA MASCHERINA;**
- **Dovrà essere messo a sua disposizione lo spogliatoio arbitrale. E' vietato a chiunque l'ingresso nello spogliatoio arbitrale**, a qualsiasi titolo, sia prima sia dopo la gara, a meno che ciò non sia esplicitamente e preventivamente autorizzato dall'arbitro stesso. In ogni caso, chi entra è obbligato ad indossare la mascherina e tenerla indossata per tutto il tempo della permanenza.
- **Non è consentito fare la doccia.**
- **La consegna della distinta giocatori dovrà essere effettuata fuori dallo spogliatoio arbitrale.** A tal fine il dirigente accompagnatore, indossando la mascherina, se la porta è chiusa, dovrà bussare chiedendo l'autorizzazione a **consegnarla.**
- **La riconsegna dei documenti di gara dovrà essere effettuata fuori dallo spogliatoio arbitrale, in analogia alla consegna.**
- **Identificazione dei giocatori partecipanti alla gara:** la "chiama" dovrà essere effettuata all'esterno degli spogliatoi. In caso di pioggia, l'arbitro si tratterrà all'interno del suo spogliatoio e i calciatori sfileranno davanti a lui, davanti e all'esterno dello spogliatoio stesso.
- **I calciatori, durante la "chiama", dovranno indossare la mascherina, che abbasseranno solo al momento dell'identificazione.**
- **L'ingresso in campo avverrà nei modi e nelle forme tradizionali. Non sarà però effettuato lo scambio di saluti tra i calciatori e tra di essi e l'arbitro.**
- **L'arbitro dovrà richiamare l'attenzione dei tesserati seduti in panchina sull'obbligo di indossare la mascherina, in particolare se qualcuno di essi non dovesse farlo. Se il richiamo non ha effetto e/o perdura l'infrazione, anche dopo l'eventuale intervento degli addetti anticovid, l'arbitro può assumere le sanzioni disciplinari conseguenti (ammonizione ed espulsione nei casi più gravi).**

- **L'arbitro dovrà annotare sul suo rapporto tutto quello che gli è stato riferito dagli addetti anticovid, oltre a quello che ha direttamente constatato.**

E' pertanto di tutta evidenza come un sollecito inoltro, mediante le modalità consuete, del rapporto di gara sia oggi più che mai necessario. Tutti gli arbitri sono pertanto pregati di far pervenire il loro rapporto entro il lunedì sera alle 18,00.